

REGIONE BASILICATA – COMUNE DI POTENZA
AZIENDA PER LA CURA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE SpA
Via Pietro Lacava, 2 – 85100 POTENZA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL PERCOLATO DI DISCARICA (C.E.R. 19.07.03) CHE SI ORIGINA NELLA DISCARICA COMUNALE DI LOCALITA' MONTEGROSSO-PALLARETA NEL COMUNE DI POTENZA PER IL PERIODO DI MESI 24.

CIG: 4663637AFD

CAPO I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Articolo 1 (Assunzione del Servizio)

L'A.C.T.A. ha la necessità di effettuare il trasporto e lo smaltimento del rifiuto non pericoloso **percolato di discariche (C.E.R. 19.07.03)** proveniente dal complesso di Discariche del Comune di Potenza sito in Località Montegrosso-Pallareta nel Comune di Potenza.

Tale rifiuto dovrà essere trasportati e smaltito presso impianti di smaltimento autorizzati preventivamente indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

Articolo 2 (Oggetto del Servizio)

Il servizio ha per oggetto la raccolta, il trasporto e lo smaltimento del rifiuto liquido, **percolato di discarica (COD. C.E.R. 19.07.03)**, prodotto dalle Discariche per Rifiuti Solidi Urbani ubicate nel Comune di Potenza alla Località Montegrosso-Pallareta.

Il trasporto del refluo (stimato in complessive **10.000 tonnellate/anno**) dovrà avvenire dal sito di Località Montegrosso-Pallareta agli impianti di smaltimento autorizzati preventivamente indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

Il quantitativo di rifiuto liquido percolato (C.E.R. 19.07.03) di cui sopra (10.000 ton/anno) ed il relativo importo presunto dell'appalto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo le reali necessità che si presenteranno nel corso dell'anno, considerata la natura del servizio per il quale è impossibile quantificare con certezza le quantità prodotte nell'impianto di discarica.

I quantitativi di percolato sono quindi sono determinati in modo presuntivo e non sono da ritenersi vincolanti per la stazione appaltante. Di tanto il concorrente dovrà obbligatoriamente tenere conto in sede di formulazione dell'offerta, atteso che il prezzo unitario offerto in sede di gara dovrà essere considerato tassativamente fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, a prescindere dalla quantità complessiva di rifiuto liquido trasportato nonché dalle quantità di rifiuto liquido conferite presso diversi impianti di depurazione che l'appaltatore utilizzerà per lo smaltimento.

Pertanto qualunque variazione dei predetti quantitativi o degli impianti di destino non farà insorgere nei confronti dell'A.C.T.A. alcuna pretesa di indennizzo e/o risarcimento.

Per quanto attiene alla valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche del percolato, l'ACTA potrà mettere a disposizione della ditta le analisi effettuate in proprio senza però assumersi alcuna responsabilità in merito ad eventuali variazioni, anche significative, dei vari parametri.

Articolo 3 (Modalità di espletamento del Servizio)

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione mezzi ed attrezzature in numero sufficiente a non interrompere per alcun motivo il servizio ed in particolare:

- Autocisterne ed Autospurghi idonei all'utilizzo anche nei luoghi di produzione del rifiuto percolato (Discarica di Località Montegrosso-Pallareta), da adibire al servizio di prelievo e trasporto del rifiuto presso gli impianti autorizzati;
- Altre attrezzature ed autocarri idonei al prelievo e trasporto del rifiuto percolato presso gli impianti autorizzati.

Il prelievo dalle vasche dovrà avvenire tramite idonee autocisterne che all'atto delle operazioni dovranno essere completamente vuote. La ditta all'inizio del servizio dovrà fornire apposita documentazione circa il volume di carico delle cisterne per calcolare la quantità prelevata.

Presso l'impianto di discarica di Località Montegrosso-Pallareta avverrà la doppia pesata al fine di determinare l'esatto quantitativo di percolato prelevato.

L'appaltatore dovrà prendere visione dei luoghi nei quali dovranno avvenire le attività di prelievo del rifiuto (pozzi e vasche percolato ubicate presso Discarica di Loc. Montegrosso-Pallareta) nel Comune di Potenza.

Resta a cura e spese dell'appaltatore ogni eventuale attività o lavoro finalizzato alla ottimizzazione delle procedure di carico, trasporto e scarico del rifiuto rispetto alle dotazioni attuali degli impianti di produzione e di destino del rifiuto visionati dall'appaltatore.

Il servizio dovrà essere garantito 24 ore su 24, tutti i giorni, inclusa la domenica e le giornate festive.

Il trasporto del rifiuto dovrà avvenire esclusivamente nelle fasce orarie stabilite dall'A.C.T.A. in relazione alle esigenze del servizio le quali rimangono ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Il numero di viaggi previsti giornalmente verrà stabilito esclusivamente dall'A.C.T.A. attraverso l'invio di un **programma settimanale** degli smaltimenti redatto in relazione alle esigenze del servizio le quali rimangono ad insindacabile giudizio della stazione appaltante e comunque il numero di viaggi dovrà essere tale da smaltire totalmente la produzione giornaliera del percolato.

Nel periodo compreso tra il 1° dicembre ed il 30 aprile di ogni anno, la ditta appaltatrice dovrà garantire il trasporto e lo smaltimento di un quantitativo giornaliero di percolato non inferiore alle 75 tonnellate.

Nel periodo compreso tra il 1° maggio ed il 30 novembre di ogni anno, la ditta appaltatrice dovrà garantire il trasporto e lo smaltimento di un quantitativo giornaliero di percolato non inferiore alle 25 tonnellate.

L'impresa aggiudicataria dovrà quindi mettere a disposizione della stazione appaltante attrezzature e mezzi in quantità tali da non determinare in nessun caso l'interruzione e/o il rallentamento delle attività di prelievo e trasporto del percolato.

Il servizio di prelievo e trasporto del percolato dovrà essere effettuato comunque, ogni qual volta, a causa di situazioni eccezionali, se ne riscontri la necessità. Tali necessità saranno comunicate dall'Ufficio Tecnico dell'ACTA al Responsabile Tecnico dell'appaltatore che dovrà

disporre il ritiro entro le 48 ore dall'avvenuta comunicazione (in caso di necessità o urgenza entro le 24 ore).

Le operazioni di prelievo, eventuale stoccaggio, trasporto e smaltimento tutte a carico dell'appaltatore, dovranno avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia. All'uopo l'appaltatore dovrà indicare gli eventuali siti di stoccaggio temporaneo e le relative autorizzazioni se previste.

Il servizio oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto prevede, a cura e spese dell'Appaltatore, anche le seguenti attività: cura della corretta conduzione ordinaria di tutte le attività legate all'estrazione del percolato presso l'impianto di Loc. Montegrosso-Pallareta per evitare ogni forma di dispersione di rifiuti con conseguente rischio di inquinamento ambientale.

Articolo 4 (Durata del Servizio)

Il servizio ha durata di anni due, a partire presumibilmente dal **1° gennaio 2013** e sino al **31 dicembre 2014**.

L'ACTA, esaurita la procedura concorsuale, comunicherà alla ditta avente diritto, a mezzo raccomandata a.r., l'aggiudicazione definitiva e fisserà la data della stipula del relativo contratto.

In caso di urgenza l'A.C.T.A. si riserva il diritto di richiedere, a mezzo telefax., l'inizio del servizio nelle more della stipula del contratto; in tal caso l'appaltatore è tenuto ad adempiere entro 15 giorni dalla data della comunicazione.

L'Appaltatore dovrà, pertanto, entro il predetto termine di inizio del servizio, munirsi di quanto necessario per l'inizio dello stesso.

Qualora entro i termini fissati, l'aggiudicatario non addivenisse alla stipula del contratto o non desse regolare inizio al servizio, le somme depositate a titolo cauzionale saranno senz'altro incamerate dall'ACTA che, senza ricorrere ad alcun atto di messa in mora, resterà libera di procedere ad una nuova aggiudicazione a tutto danno, rischio e spese del aggiudicatario inadempiente.

Articolo 5 (Corrispettivo dell'Appalto)

Il corrispettivo del servizio, determinato dal ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario rispetto al prezzo indicato a base d'asta, si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio stesso.

Il prezzo risultante dall'offerta all'atto dell'aggiudicazione della gara si intenderà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Trattandosi di contratto ad esecuzione periodica o continuativa è prevista la revisione prezzi nel rispetto dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti) e dell'art. 1664 del Codice Civile.

Per l'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi e doveri assunti con il presente Capitolato, l'ACTA corrisponderà all'appaltatore il corrispettivo dell'importo che risulterà dal

contratto stipulato in seguito all'aggiudicazione, nelle modalità riportate all'art.6, recante "Corresponsione del Corrispettivo".

Per poter procedere alla corresponsione del corrispettivo sarà necessaria apposita attestazione di "Regolare esecuzione" da parte dell'Ufficio Tecnico dell'ACTA.

Articolo 6 (Corresponsione del Corrispettivo)

Il corrispettivo, di cui all'articolo precedente, sarà corrisposto in rate mensili posticipate, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura, corredata dai documenti attestanti la correntezza contributiva .

Il ritardo nel pagamento del corrispettivo non farà sorgere nell'appaltatore il diritto di abbandono o riduzione del servizio sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Dall'importo del corrispettivo saranno dedotte le somme relative a eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio oltre che quelle relative alle penali applicate.

Articolo 7 (Spese contrattuali)

Sono a totale carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, bollo, registri, copie d'uso degli uffici inerenti e conseguenti nonché tutte le imposte e tasse inerenti sull'appalto, il tutto senza alcun diritto di rivalsa.

Articolo 8 (Responsabilità dell'Appaltatore.)

L'appaltatore deve garantire l'espletamento del servizio di trasporto e smaltimento 24 ore su 24, tutti i giorni, inclusa la domenica e le giornate festive, usando tutta la necessaria diligenza professionale. Ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'A.C.T.A. tutte le circostanze o i fatti che, rilevati nel corso dell'espletamento del servizio ed indipendenti dalla propria volontà o competenza, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

L'Appaltatore si obbliga a sollevare l'ACTA da qualunque pretesa, ragione o azione avanzata da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, ovvero per propria colpa od omissione nell'adempimento del servizio.

Qualora tali azioni dovessero essere intraprese nei confronti dell'A.C.T.A., quest'ultima si riserverà di ripetere le relative spese sui canoni mensili dovuti all'appaltatore, avvalendosi delle forme di rivalsa previste dalla legge.

Articolo 9 (Risoluzione del contratto - Penali)

In caso di gravi inadempienze o irregolarità, o comunque di inadempienze ripetute dopo la terza contestazione, non dovute a causa di forza maggiore, che arrechino grave nocumento alla funzionalità dei servizi ed alla immagine aziendale, l'appaltatore potrà essere dichiarato decaduto *ipso jure* dall'appalto di cui trattasi.

Restano a carico dell'appaltatore tutte le conseguenze, danni o spese derivanti dalle inosservanze degli obblighi contrattuali, ivi comprese quelle relative ad esecuzioni d'ufficio disposte anche a seguito di risoluzione contrattuale in danno.

Costituisce grave inadempienza e quindi causa di risoluzione unilaterale del contratto il mancato o incompleto adempimento della prestazione, per qualsivoglia ragione, per un periodo continuativo di 48 ore; in tal caso l'Azienda potrà, previa semplice comunicazione, disporre la risoluzione del contratto e l'esecuzione d'ufficio in danno della parte residua della prestazione oggetto dell'atto di cottimo.

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, in ordini di servizio, disposizioni legislative o regolamentari, ordinanze sindacali, che non costituiscano causa di decadenza, previa contestazione scritta da parte dell'A.C.T.A., sentite le motivazioni della ditta appaltatrice, potranno essere applicate le seguenti penalità:

- 1.** Si applicherà la trattenuta pari a €. 1.000,00 per mancata effettuazione del servizio interessato dall'inadempienza per un'intera giornata;
- 2.** Si applicherà la trattenuta pari a €. 2.000,00 per mancato rispetto del programma settimanale degli interventi di cui all'Art.3;
- 3.** Si applicherà la sanzione di euro 250,00 (duecentocinquanta) per la mancata presentazione all'ACTA della documentazione attestante il regolare svolgimento del servizio in occasione dell'invio delle fatture mensili di servizio/smaltimento;
- 4.** Si applicherà la sanzione di euro 5000,00 (cinquemila) per ogni episodio di mancato avviamento a corretta destinazione del rifiuto oggetto del presente capitolato;

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla ditta interessata per iscritto dall'A.C.T.A., anche a mezzo fax, con la diffida ad adempiere nel termine assegnatogli (termine che terrà conto della mole e della tipologia di adempimento richiesto) nonché con l'indicazione della penalità che sarà applicata e con l'invito a far pervenire, entro 5 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'A.C.T.A. .

In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'A.C.T.A. la penale a carico della ditta senza ulteriori comunicazioni. Alla ditta sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo, o, se necessario, sull'importo del deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato entro il mese successivo all'applicazione delle ritenute, pena la rescissione del contratto .

Il contratto potrà inoltre essere risolto allorquando l'inosservanza delle prescrizioni contrattuali da parte della ditta sarà considerata dall'A.C.T.A. inadempienza grave.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti della Ditta Appaltatrice per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopradescritte, qualora la Ditta Appaltatrice non ottemperi ai propri obblighi entro il termine intimatogli, l'A.C.T.A., a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, potrà provvedere d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

Articolo 10 (Cauzione)

L'appaltatore, a garanzia della corretta esecuzione del servizio, si obbliga, avanti la stipula del contratto per l'affidamento del servizio, a fornire apposita cauzione nei termini e nelle forme di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n° 163 del 12 Aprile 2006.

Articolo 11 (Controversie)

Tutte le eventuali controversie e contestazioni che potessero insorgere tra l'ACTA e l'Appaltatore, sia in corso che al termine dell'appalto, qualunque sia la natura di esse, saranno deferite alla Magistratura ordinaria. Il Foro competente è quello di Potenza.
E' esclusa la possibilità di ricorrere ad arbitrato .

Articolo 12 (Elezione del domicilio)

L'Appaltatore dovrà dotarsi di un ufficio di direzione ed amministrazione presso cui dovrà eleggere, ad ogni effetto, il proprio domicilio legale.

Il recapito telefonico dovrà essere comunicato all'ACTA e dovrà essere garantita la reperibilità continuativa (24 ore su 24) del Responsabile Tecnico.

Il nominativo del Responsabile Tecnico dell'appaltatore verrà notificato all'ACTA all'atto della stipula del contratto.

Le comunicazioni scritte, ed inviate anche a mezzo fax, presso l'ufficio di direzione saranno considerate come fatte direttamente all'Appaltatore, il quale con la stipula del contratto eleggerà ad ogni effetto domicilio legale nel detto ufficio.

L'appaltatore resta obbligato con il presente capitolato ad effettuare, su segnalazione scritta dell'ACTA, interventi suppletivi a chiamata, entro e non oltre ventiquattro ore (n°24 ore) dalla segnalazione scritta di cui sopra.

Articolo 13 (Carattere del servizio)

Il servizio appaltato è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'ACTA, eccettuati i casi di forza maggiore, potrà sostituirsi per l'esecuzione d'ufficio, in danno e a spese dell'Appaltatore e/o applicare le ammende previste dal presente capitolato.

Resta ferma la facoltà di risoluzione del contratto in danno e l'applicazione di penali previste dal precedente art. 9 .

Articolo 14 (Subappalto)

L'appaltatore, in sede di offerta, dovrà indicare, in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n° 163 del 12 Aprile 2006 la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi, i quali dovranno possedere i requisiti di iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti per le categorie e per le classi commisurate all'affidamento. Il subappalto è subordinato ad ogni altra previsione del precitato art. 118 .

Articolo 15 (Copertura assicurativa)

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare, a propria cura e spese, tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione contro tutti i rischi previsti dalla legge.

Articolo 16 (Responsabilità danni ed infortuni)

L'Appaltatore deve usare, nell'espletamento del servizio, la diligenza del buon padre di famiglia. Egli è direttamente responsabile per tutti i danni cagionati a terzi, in rapporto all'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato.

E', altresì, direttamente ed esclusivamente responsabile per gli infortuni che dovessero occorrere al personale impiegato nel servizio.

L'A.C.T.A., in ogni caso, dovrà essere manlevata da qualsiasi azione di risarcimento danni intentata nei propri confronti, in dipendenza dell'esecuzione dei servizi previsti in Capitolato.

CAPO II

DISPOSIZIONI DI CARATTERE TECNICO

Articolo 17 (Materiali, mezzi ed attrezzature)

L'appaltatore per l'espletamento del servizio dovrà utilizzare attrezzature nuove o in ottimo stato di conservazione ed efficienza.

L'Appaltatore dovrà far sì che i mezzi e le attrezzature necessarie al servizio siano sempre tenuti in buono stato di conservazione, periodicamente revisionati, lavati, puliti e convenientemente verniciati.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore dovrà comunicare all'A.C.T.A. l'elenco dei mezzi e delle attrezzature che saranno utilizzate per l'espletamento del servizio medesimo, nonché tutti i dati ad essi relativi, come, ad esempio, la data di prima immatricolazione, le caratteristiche tecniche ed ogni altra informazione utile per la loro identificazione.

Articolo 18 (Trasporto e smaltimento del rifiuto)

Tutti i trasporti e gli smaltimenti del rifiuto effettuati dovranno essere accompagnati dal relativo formulario di identificazione del rifiuto, compilato con le modalità previste dal D.Lvo 152/2006, copia del quale dovrà pervenire all'A.C.T.A. dopo l'avvenuto conferimento. Da tali formulari dovranno risultare: la tipologia del rifiuto, il quantitativo, il trasportatore ed il mezzo, il giorno di prelievo, la provenienza e la destinazione del rifiuto.

Articolo 19 (Pesatura dei rifiuti)

La pesatura dei rifiuti raccolti dovrà avvenire presso l'impianto di pesatura di Località Montegrosso Pallareta, con emissione di tagliandi pesa.

CAPO III

PERSONALE

Articolo 20 (Personale)

Per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato, l'Appaltatore dovrà disporre di tutto il personale necessario che dovrà comprendere le riserve tecniche per ferie, malattie, infortuni, ecc.

Tutto il personale in organico dovrà essere professionalmente e fisicamente idoneo all'espletamento del servizio.

L'appaltatore sarà tenuto alla completa osservanza, nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel C.C.N.L. di riferimento, nonché al versamento di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali previsti per legge e al versamento degli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale maturerà alle sue dipendenze.

Il personale addetto al servizio dovrà essere sottoposto alle vaccinazioni previste dalla legge ed a tutte le visite mediche previste dal servizio di medicina preventiva del lavoro. Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà mantenere un contegno serio e corretto, sotto la diretta responsabilità dell'appaltatore.

Articolo 21 (Indumenti, divise e D.P.I.)

L'Appaltatore dovrà fornire a tutto il personale gli indumenti, le divise (estive ed invernali) e i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) secondo le dotazioni previste dal C.C.N.L., dalle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro, e in conformità a quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi, eseguito ai sensi del D.Lvo. 81/08 e successive mm. e ii., che l'appaltatore dovrà far redigere e consegnare in copia all'ACTA, prima dell'inizio dell'appalto.

Tutto il personale operaio dell'appaltatore dovrà indossare, durante le ore di lavoro, il vestiario in dotazione. Sulle divise, che dovranno essere conformi a quanto previsto dal codice della strada riguardo la visibilità, ciascun operatore dovrà esporre in posizione visibile un cartellino completo di fotografia e nome e cognome. Sono a carico dello stesso appaltatore il lavaggio e il mantenimento in efficienza dei D.P.I.

Articolo 22 (Prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro)

L'Appaltatore dovrà porre in essere tutte le misure di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro previste dalla normativa vigente in materia. In particolare, dovrà predisporre tutte le misure previste dal D.Lvo 81/08 e successive mm. e ii. in ordine alla nomina del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione dai Rischi, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, alla predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi, ecc. Tutta la documentazione di cui trattasi e i nominativi delle figure previste dal citato decreto dovranno essere consegnati all'ACTA prima della stipula del contratto.

Il documento di cui all'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 costituisce allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto e, in esso, sono fornite informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare l'appaltatore.

